

## IDENTIFICAZIONE DELLA PROFESSIONE DI GUIDA AMBIENTALE-ESCURSIONISTICA E REPERTORIO LEGISLATIVO PROFESSIONALE

### descrizione sintetica:

È Guida Ambientale Escursionistica o Guida Naturalistica chi accompagna in sicurezza, a piedi o con altro mezzo non a motore (fatto salvo l'uso degli stessi per raggiungere i luoghi di visita), persone singole o gruppi in ambienti naturali, anche innevati, assicurando anche la necessaria assistenza tecnica e svolgendo attività di didattica, educazione, interpretazione e divulgazione ambientale ed educazione alla sostenibilità.

### descrizione estesa:

E' Guida Ambientale Escursionistica, altrimenti detta Guida Naturalistica, chi, per attività professionale, accompagna in sicurezza, a piedi o con altro mezzo di locomozione non a motore (fatto salvo l'uso degli stessi per raggiungere i luoghi di visita), persone singole o gruppi in ambienti naturali, anche innevati, assicurando anche la necessaria assistenza tecnica e svolgendo attività di didattica, educazione, interpretazione e divulgazione ambientale ed educazione alla sostenibilità. L'attività professionale della Guida Ambientale Escursionistica prevede la descrizione, la spiegazione e l'illustrazione degli aspetti ambientali, naturalistici, antropologici e culturali del territorio con connotazioni scientifico-culturali, conducendo in visita ad ambienti montani, collinari, di pianura e acquatici, anche antropizzati, compresi parchi ed aree protette, nonché ambienti o strutture espositive di carattere naturalistico, ecoambientale, etnologico ed ecologico, allo scopo di illustrarne gli elementi, le caratteristiche, i rapporti ecologici, il legame con la storia e le tradizioni culturali ed enogastronomiche, le attrattive paesaggistiche, e di fornire elementi di sostenibilità e di educazione ambientale. L'attività professionale della Guida Ambientale Escursionistica prevede inoltre la progettazione, programmazione e svolgimento di laboratori ed iniziative di didattica, educazione, interpretazione e divulgazione ambientale, anche affiancando, in ambito scolastico, il corpo insegnante. Sono escluse dall'ambito professionale della Guida Ambientale Escursionistica tutte le attività e i percorsi che richiedano comunque l'uso di attrezzature e di tecniche alpinistiche, cioè corda, piccozza e ramponi.

La Guida Ambientale Escursionistica può conseguire specializzazioni in tutti gli indirizzi previsti dal piano formativo nazionale della Lagap:

*cicloturismo*, per accompagnare clienti in bicicletta, tricicli e quadricicli anche a pedalata assistita/e-bike, seegway ed assimilabili;

*mountain bike e ciclismo fuori strada*, per accompagnare clienti in bicicletta da montagna;

*equiturismo*, per accompagnare clienti in itinerari, gite o passeggiate a cavallo;

*turismo acquatico*, per accompagnare clienti in itinerari fluviali, lacustri e marini utilizzando una o più delle seguenti imbarcazioni/tavole: canoa, kayak, sup e imbarcazioni assimilabili;

*turismo subacqueo*, per accompagnare clienti nello snorkeling e nelle immersioni con ARA dopo avere fornito loro informazioni sul sito subacqueo e sulle sue caratteristiche;

*turismo someggiato*, per accompagnare clienti con l'ausilio di animali da soma;

interpretazione ambientale, acquisendo la specializzazione di interprete ambientale, clienti per accompagnare clienti con lo specifico intento di fornire loro informazioni e competenze più approfondite in merito alle tematiche ambientali;

*turismo escursionistico in ambienti impervi*, per accompagnare clienti su quelli itinerari che, pur non necessitando in alcun punto di attrezzatura alpinistica per essere intrapresi, sviluppano in ambienti impervi;

*speleologia*, limitatamente alle cavità che non richiedono ausilio di corde e strumenti di progressione su

corda per essere percorse;

*cammini e pellegrinaggi*, per accompagnare clienti sugli itinerari a lunga percorrenza di carattere religioso o tematico, in Italia e nel mondo;

*accompagnamento disabili*, per accompagnare in modo competente clienti con disabilità, rendendo loro possibile, attraverso l'utilizzo di tecniche e/o attrezzature adeguate, la fruizione delle aree naturalistiche.

Ulteriori specializzazioni potranno essere aggiunte al seguente elenco dal Centro Studi Formazione, Orientamento, Consulenza Scientifica e Professionale ad ogni revisione del piano formazione della Lagap.

## **Normativa nazionale di riferimento**

Legge n.4 del 14 gennaio 2013 Disposizioni in materia di professioni non organizzate.

Sentenza Corte Costituzionale 459 del 23 dicembre 2005.

Sentenza n. 564-2018 del Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

## **Normative regionali di riferimento**

*Da più parti, dopo l'approvazione della sopra citata legge 4/2013, si sono sollevati dubbi – assai sensati - sulla legittimità ed effettiva applicabilità delle leggi regionali di istituzione della professione, e i relativi percorsi abilitativi. Ci sembra opportuno riportarle, sia perché rappresentano la storia della nostra professione in Italia, sia perché, pur superate dalla normativa nazionale sulle professioni non regolamentate in ordini e collegi, la maggior parte di esse non sono mai state, dalle Regioni, né aggiornate, né abrogate.*

Regione Umbria - L.R. 22 giugno 1989, n. 18 in materia di "disciplina delle attività professionali di guida escursionistica, guida speleologica e guida equestre", modificata dalla L.R.27 dicembre 2006, n. 18 in materia di legislazione turistica regionale.

Regione Basilicata - L.R. 8 settembre 1998 n. 35 in materia di "Disciplina delle professioni di guida turistica, guida escursionistica ed ambientale, interprete turistico, accompagnatore ed animatore turistico, guida esclusiva di parco nazionale".

Regione Liguria - L.R. 23 dicembre 1999, n. 44. in materia di "Norme per l'esercizio delle professioni turistiche".

Regione Emilia-Romagna - L.R. 1º febbraio 2000, n. 4 in materia di "disciplina delle attività di animazione e di accompagnamento turistico".

Regione Toscana - L.R. 23 marzo 2000, n. 42 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo"

Regione Piemonte - L.R. 26 novembre 2001, n. 33. Testo coordinato in materia di "Disciplina delle professioni turistiche e modifiche della legge regionale 23 novembre 1992, n. 50 'Ordinamento della professione di maestro di sci' e della legge regionale 29 settembre 1994, n. 41 'Ordinamento della professione di guida alpina'."

Regione Friuli Venezia Giulia - L.R. 16 gennaio 2002, n. 2 in materia di "Disciplina organica del turismo".

Regione Piemonte - D.G.R. 18 febbraio 2002, n. 58-5344 (L.R. 33/2001 art. 2, comma 5). in materia di "Individuazione delle figure professionali turistiche".

Regione del Veneto - L.R. 4 novembre 2002, n. 33, "testo unico delle leggi regionali in materia di turismo".

Regione Autonoma Valle d'Aosta - L.R. 21 gennaio 2003, n. 1, in materia di " Nuovo ordinamento delle professioni di guida turistica, di accompagnatore turistico, di guida escursionistica naturalistica, di accompagnatore di turismo equestre e di maestro di mountain bike e di ciclismo fuoristrada. Abrogazione delle leggi regionali 23 agosto 1991, n. 34 e 24 dicembre 1996, n. 42. Modificazioni alle leggi regionali 13 maggio 1993, n. 33 e 7 marzo 1997, n. 7".

Regione Siciliana - L.R. 3 maggio 2004, n. 8. in materia di " Disciplina delle attività di guida turistica, guida ambientale-escursionistica, accompagnatore turistico e guida subacquea",

Regione Marche - L.R. 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo".

Regione Autonoma della Sardegna - L.R. 18 dicembre 2006, n. 20 in materia di "Riordino delle professioni turistiche di accompagnamento e dei servizi".



LIBERA ASSOCIAZIONE GUIDE AMBIENTALI-ESCURSIONISTICHE PROFESSIONISTE

Regione Umbria - LR. 27 dicembre 2006, n.18, in materia di "Legislazione turistica regionale".

Regione Piemonte - D.G.R. 22 giugno 2009, n. 27-11643 (L.R. 26 novembre 2001 n. 33, art. 2 comma 5.) in materia di "Individuazione della figura di accompagnatore cicloturistico e modifiche ai provvedimenti relativi alle professioni di guida turistica, accompagnatore turistico, accompagnatore di turismo equestre e accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale. Disposizioni di attuazione della L.R. 33/2001."

Il profilo professionale della GAE o Guida Naturalistica è altresì definito e descritto dallo stesso Ministero del Lavoro e delle politiche sociali tramite l'Isfol, Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, ed è altresì considerato e descritto dall'ISTAT, sempre quale profilo professionale distinto dalla guida turistica sulla base della International Standard Classification of Occupations – Isco085; la stessa fonte recepita dalla Unione Europea quale classificazione ufficiale delle professioni.

### **Riferimenti normativi europei**

Se il tuo percorso formativo è stato validato da un ente formativo accreditato, puoi trasferire il tuo domicilio professionale in ogni paese UE, a volte in modo automatico, con una semplice dichiarazione di inizio attività, a volte superando un esame integrativo.

La professione della GAE è infatti riconosciuta a livello europeo, tramite l'adozione del regolamento ISCO- 08 avvenuta con il Regolamento (CE) n. 1022/2009 del 29 ottobre 2009 della Commissione2 che modifica i regolamenti (CE) n. 1738/2005, (CE) n. 698/2006 e (CE) n. 377/2008 per quanto riguarda la classificazione internazionale tipo delle professioni (ISCO).

**FONTI:** Archivio servizio legale LAGAP – [www.aigae.eu](http://www.aigae.eu) - <http://eur-lex.europa.eu> - <http://www.isfol.it> - [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)